

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 18 a venerdì 22 dicembre 2017

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

SPORTELLO AMMORTAMENTO

- Iperammortamento: nuovi chiarimenti dalle Entrate

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Pubblicato il Bando ISI - Inail 2017
- Federazione Gomma Plastica: CCNL 10 dicembre 2015 - Art. 70 - Incontri con le Organizzazioni sindacali
- INAIL: comunicazione del tasso di premio applicabile per l'anno 2018
- CCNL 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti - art. 7 sez. Quarta, Titolo VIII: Guida Operativa Formazione Continua
- Confindustria Ceramica: Variazione dei minimi contrattuali previsti dal CCNL 16/11/2016. Seconda tranche.
- Fondo pensione COMETA: rinnovo Assemblea dei Delegati triennio 2017-2020 Cometa - elenco aziende elette

FISCO

- Guida operativa contabile sul patrimonio netto
- Iperammortamento: nuovi chiarimenti dalle Entrate
- Retribuzioni di risultato: tassazione separata

TRASPORTI

- Autotrasporto merci e viaggiatori - Rimborso accise gasolio autotrazione 2017 quarto trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 - Disponibilità software per istanza
- Trasporti intermodali marittimi - Incentivi per le autostrade del mare, decreto attuativo del Marebonus - DM 13 dicembre 2017
- Trasporti internazionali - Validità autorizzazioni internazionali 2017 settore merci
- Trasporti intermodali marittimi - Incentivi per le autostrade del mare, "Marebonus" - DM n. 176/17
- Autotrasporto merci in conto terzi - Aggiornamento costo carburante novembre 2017 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Albania - Missione economica settori infrastrutture, energia e green tech, agrofood e trasformazione alimentari - Tirana 18-19 febbraio 2018

- Giappone - Accordo con l'UE - Prospettive per le imprese - Seminario - Roma 22-23 gennaio 2018
- Cile - Accordo con l'UE e sua modernizzazione - Consultazione on-line rivolta alle imprese
- Australia - Controlli import imballaggi di legno dal 1° gennaio 2018
- Normativa doganale - Beni dual use - Aggiornamento elenco prodotti - Regolamento (UE) n. 2268/17 e istruzioni operative
- Cina - Progetto Belt & Road Confindustria - Manifestazione di interesse delle aziende

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Fiera Seoul International Wine & Spirits Expo 2018
- Fiera Batimec 2018, costruzioni, materiali da costruzione, lavori infrastrutturali. Algeri, 22-26/04/18
- Newsletter Internazionalizzazione dicembre 2017

AMBIENTE

- Pubblicato il Decreto Legislativo 183/2017 di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 - limitazione delle emissioni originanti da impianti di combustione medi e riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera.

SICUREZZA

- Antincendio: cisterne mobili di gasolio con capacità fino 9 mc - Dal 5 gennaio 2018 nuove disposizioni antincendi - DM 22 novembre 2017

NORMATIVA TECNICA

- Prodotti da costruzione - Pubblicati i riferimenti dei titoli dei documenti di valutazione europea di centoquarantatre prodotti di cui sedici nuovi
- Prodotti da costruzione - Pubblicato l'elenco delle norme armonizzate per l'apposizione della marcatura CE - Comunicazione CE n. 2017/C 435/03

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 47/2017
- Ance Fvg Informa n. 46/2017

FORMAZIONE

- Qualità - 16 e 17 gennaio 2018 - Progettare e sviluppare un sistema di gestione qualità ISO 9001:2015

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432 - 2761
TELEFAX 0432 - 509969
C.P. 285

SPORTELLO IPERAMMORTAMENTO

18/12/2017 - Iperammortamento: nuovi chiarimenti dalle Entrate

Si allega la risoluzione Agenzia Entrate n. 152 del 15 dicembre 2017 in tema di iperammortamento.

La risoluzione contiene chiarimenti sulle seguenti problematiche:

- opere murarie per l'installazione del macchinario;
- attrezzature che costituiscono ordinaria dotazione del macchinario agevolabile;
- termine per la redazione della perizia giurata.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

SINDACALE, LAVORO, PREVIDENZA

22/12/2017 - Pubblicato il Bando ISI - Inail 2017

E' stato pubblicato il Bando ISI 2017 (Gazzetta ufficiale del 20 dicembre 2017, n. 296) che destina alle imprese, per la realizzazione di progetti di investimento per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, risorse per un importo pari a 249.406.358 euro.

Il nuovo Avviso, pur avendo in linea generale l'impostazione dei precedenti Bandi, contiene diverse innovazioni, tra cui la ripartizione in 5 assi di finanziamento (differenziati in base ai destinatari e secondo le modalità descritte nell'Avviso). Sono stati, infatti, ricompresi in un unico bando i diversi finanziamenti che l'INAIL destina annualmente alle imprese (micro e piccole imprese e agricoltura) ed è stato introdotto un nuovo asse di finanziamento su un tema specifico (movimentazione manuale dei carichi), come di seguito illustrato:

- Progetti di investimento mirati alla riduzione di alcuni rischi (descritti nel bando) (Asse di finanziamento 1)
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse di finanziamento 1)
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) (Asse di finanziamento 2)
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (Asse di finanziamento 3)
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - settori ateco C16, C23.2 C23.3 C23.4 inerenti al legno e alla ceramica - (Asse di finanziamento 4)
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli (Asse di finanziamento 5).

Le imprese potranno compilare le domande on-line a partire dal 19 aprile 2018, fino alle ore 18.00 del 31 maggio 2018. Per la presentazione della domanda viene confermato lo strumento del bando a sportello.

Dal 7 giugno del 2018 le aziende che hanno salvato la domanda e soddisfano gli altri requisiti previsti dal bando potranno effettuare il download del codice identificativo.

La data e l'ora per l'inoltro on-line delle domande (click day) saranno pubblicate nel sito internet dell'Inail a partire dal 7 giugno 2018.

Tra le novità in particolare sono previsti sia la redistribuzione di fondi residui non utilizzati (a seguito dell'invio delle domande on - line) e sia il recupero delle somme (che saranno rese disponibili ad altre imprese, per scorrimento degli elenchi) relative a domande non confermate per eventuale mancata consegna della documentazione - da parte delle aziende - nei tempi stabiliti. Questa previsione dovrebbe poter consentire, quindi, l'accesso al finanziamento 2017, ad un maggior numero di imprese.

Altra importante novità è che i soggetti destinatari dei finanziamenti sono oltre alle imprese (anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura), con riferimento all'asse 2 di finanziamento, anche gli Enti del terzo settore.

Sono disponibili nel sito internet dell'INAIL il testo del bando con gli importi massimi erogabili, i finanziamenti minimi ammissibili, gli ulteriori dettagli e i singoli avvisi regionali.

Per informazioni ed assistenza sull'Avviso 2017, l'INAIL mette a disposizione il numero telefonico 06.6001 del Contact center, attivo dal 1° gennaio 2018.

22/12/2017 - Federazione Gomma Plastica: CCNL 10 dicembre 2015 - Art. 70 - Incontri con le Organizzazioni sindacali

La Federazione Gomma Plastica, con Circolar PROT.ARS.17020134. MC.rc del 22/12/2017, ha reso noto che venerdì 15 dicembre e giovedì 21 dicembre 2017, a seguito della richiesta avanzata dalle segreterie nazionali, ha incontrato le Organizzazioni sindacali in merito all'applicazione dell'articolo 70 del vigente CCNL.

Anche nel corso dei suddetti incontri, le parti hanno riconfermato la validità della norma in oggetto e la Federazione ha riaffermato il principio che eventuali soluzioni volte ad attenuare l'impatto sui minimi contrattuali dello scostamento relativo all'anno 2016 (pari a 19,06 euro), dovranno rispettare lo spirito del dettato contrattuale.

Si è pertanto proceduto all'esame di alcune possibili soluzioni, ma le stesse sono state ritenute, ognuna per un

proprio motivo, non coerenti con lo spirito della norma e pertanto non accettabili.

Per tale motivo, si conferma l'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018 della tabella fornita con la comunicazione del 2 novembre 2017.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

22/12/2017 - INAIL: comunicazione del tasso di premio applicabile per l'anno 2018

Entro il 31 dicembre 2017 l'INAIL deve trasmettere alle aziende assicurate il Modello 20SM, recante la misura del tasso di premio applicabile per l'anno 2018, con l'indicazione delle retribuzioni, del numero dei casi di inabilità temporanea, di inabilità permanente e di morte, nonché dei connessi oneri, del numero dei "lavoratori - anno" e del tasso specifico aziendale, relativi al triennio 2014/2015/2016 o al minor periodo interessato.

L'INAIL rende disponibile la comunicazione delle "Basi di calcolo" per l'autoliquidazione dei premi esclusivamente in modalità telematica nell'apposita sezione "Fascicolo Aziende" in www.inail.it - Servizi online.

Gli utenti dovranno visualizzare e acquisire le comunicazioni delle basi di calcolo dell'autoliquidazione 2017/2018 in formato .pdf accedendo al predetto servizio, non ricevendole più tramite pec o posta ordinaria.

Se dall'esame del Modello 20SM risulta l'addebito di oneri imputabili ad errori dell'Istituto, e da ciò consegue, per le aziende interessate, l'applicazione di un'oscillazione più sfavorevole, sussistono gli estremi per un'impugnativa del provvedimento di notifica del tasso, secondo le regole del DPR 14 maggio 2001, n. 314.

Ai sensi di tale decreto, i ricorsi avverso i provvedimenti in oggetto devono essere proposti alla competente Sede territoriale dell'INAIL entro il termine "ordinatorio" di trenta giorni dalla "piena conoscenza" dell'atto impugnato. Nel ricorso il datore di lavoro deve specificare per quali elementi contenuti nel provvedimento impugnato vengono formulate eccezioni ed i motivi delle stesse.

21/12/2017 - CCNL 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti – art. 7 sez. Quarta, Titolo VIII: Guida Operativa Formazione Continua

Federmeccanica con propria Circolare Prot. n. 67/17/R/RES/ D.7.4 fasc. III del 21/12/2017 ha reso nota la guida operativa alla formazione continua, che fornisce le istruzioni per la gestione del diritto soggettivo di cui all'art. 7 sez. Quarta, Titolo VI.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

21/12/2017 - Confindustria Ceramica: Variazione dei minimi contrattuali previsti dal CCNL 16/11/2016. Seconda tranche

Confindustria Ceramica con propria Circolare n. 585/2017 del 21/12/2017 ha voluto ricordare, indicando i relativi valori, che dal 01 gennaio 2018 decorrerà la seconda tranche di aumento dei minimi tabellari e delle indennità di posizione organizzativa per i settori piastrelle, materiale refrattari, ceramica sanitaria e stoviglie, prevista dal Ccnl 16/11/2016.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

01/12/2017 - Fondo pensione COMETA: rinnovo Assemblea dei Delegati triennio 2017-2020 Cometa –elenco aziende elette

Federmeccanica informa che la Commissione elettorale del Fondo Cometa, a conclusione delle procedure di votazione e scrutinio dei voti, ha proclamato l'elezione dei 90 delegati all'Assemblea del Fondo, che resteranno in carica per il triennio 2017-2020. Per opportuna conoscenza, si trasmettono in allegato i nominativi delle 45 imprese che rappresenteranno in Assemblea la parte datoriale

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

FISCO

21/12/2017 - Guida operativa contabile sul patrimonio netto

Si allega la nuova guida operativa contabile sul Patrimonio Netto elaborata dall'Area Politiche Fiscali di Confindustria in collaborazione con il CNDCEC.

Il contributo mira a fornire agli operatori indicazioni pratiche circa l'attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. n. 139/2015, così come interpretate dall'OIC 28, tenuto conto che sono diverse le aree operative coinvolte dalle novità: finanziamento soci, azioni proprie, correzioni di errori, emissioni di prestiti obbligazionari convertibili, non ultimo i derivati.

Il documento, per quanto focalizzato sugli aspetti contabili, non lesina suggerimenti sui risvolti organizzativi e fiscali.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

18/12/2017 - Iperammortamento: nuovi chiarimenti dalle Entrate

Si allega la risoluzione Agenzia Entrate n. 152 del 15 dicembre 2017 in tema di iperammortamento.

La risoluzione contiene chiarimenti sulle seguenti problematiche:

- opere murarie per l'installazione del macchinario;
 - attrezzature che costituiscono ordinaria dotazione del macchinario agevolabile;
 - termine per la redazione della perizia giurata.
- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

18/12/2017 - Retribuzioni di risultato: tassazione separata

Si allega la risoluzione Agenzia Entrate n. 151/E del 13 dicembre 2017 in tema di retribuzioni di risultato.

In particolare viene chiarita la spettanza della tassazione separata in caso di erogazione in anni successivi rispetto alla maturazione.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

TRASPORTI

22/12/2017 - Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2017 quarto trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza

E' disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.agenziadogane.it il modello di domanda e la nuova versione del software per la relativa compilazione dell'istanza di rimborso accise gasolio autotrazione, consumi del quarto trimestre 2017, da parte delle imprese di autotrasporto merci in conto proprio ed in conto terzi (autocarri di massa complessiva pari o superiore a 7,5, esclusi Euro 0/1/2 o inferiori e consumi dimostrati a mezzo fattura) e da parte delle autolinee (consumi dimostrati anche a mezzo scheda carburante, esclusi autobus Euro 0/1/2 o inferiori). Accanto alla vigente esclusione dei Euro 0 dal beneficio già dal 2015, con la legge finanziaria 2016 (legge n. 208/15), già dal 1° gennaio 2016 dal beneficio della riduzione accise gasolio autotrazione sono stati esclusi anche i veicoli Euro 1/2; per i veicoli in disponibilità in "locazione senza conducente-nolo a freddo", è necessario che il contratto scritto ora sia anche registrato (la registrazione non è invece richiesta per la locazione senza conducente propriamente detta ai sensi dell'art. 84 del nuovo Codice della Strada, come precisato dall'Agenzia delle Dogane con nota del 22 marzo 2016, successiva alla nota del 29 febbraio 2016).

Per quanto riguarda gli autobus in servizio di noleggio da rimessa con conducente, dopo i chiarimenti forniti a febbraio 2017 dalla Direzione Fiscale e Unione Doganale della Commissione europea all'Anav di Roma (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), circa il fatto che, ove venga concesso il beneficio di un'aliquota ridotta per il gasolio commerciale, il provvedimento deve intendersi valido anche per il trasporto passeggeri occasionale (autobus in noleggio da rimessa) oltre che per quello regolare (autolinee); come tale, anche per gli autobus in noleggio da rimessa potrà essere richiesto il rimborso delle accise gasolio autotrazione, anche se veniva suggerito, di richiedere il credito a rimborso, anziché in compensazione, allegando alla pratica anche l'apposita documentazione circa il parere

comunitario (gli acquisti di gasolio degli autobus possono essere provati con fattura o con scheda carburante). Al riguardo, l'Agenzia delle Dogane, con propria nota del 12 maggio 2017, aveva già precisato che tale estensione agli autobus in noleggio da rimessa non è prevista dall'attuale normativa e quindi è presumibile che ciò determinerà il diniego delle istanze presentate per tali autobus, che comporta la necessità di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

Il software, già in occasione delle precedenti dichiarazioni, è stato aggiornato secondo quanto stabilito dalle leggi n. 190/14 e n. 208/15, inserendo nel frontespizio la dicitura "Dichiara che il gasolio consumato, per cui si chiede il beneficio, non è stato impiegato per il rifornimento di veicoli di categoria Euro 0/1/2 o inferiori", seguita da una casella che l'operatore dovrà necessariamente selezionare; parimenti era stato anche aggiornato il tracciato record dei file da trasmettere tramite il Servizio Telematico Doganale-EDI, inserendo il nuovo campo 41, nonché il modello cartaceo in calce alla stampa del frontespizio.

Il rimborso nel periodo 1° ottobre-31 dicembre 2017 sarà pari ad euro 0,21418 per litro, per effetto di quanto disposto nel nuovo art. 24-ter, comma 1 del D. Lgs. n. 504/95, modificato dalla legge di conversione del decreto fiscale, DL n. 193/16, legge n. 225/16, che ha fissato in 403,22 euro per mille litri di gasolio l'aliquota specifica per il gasolio commerciale.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi alla compilazione della dichiarazione relativa al 4° trimestre 2017, il relativo software era già stato in passato modificato in modo da consentire che, aprendo il file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente, avvenga il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa e del dichiarante nonché di quelli relativi alle targhe dei mezzi i cui consumi possono essere ammessi al beneficio in oggetto; anche con il nuovo software è comunque possibile il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa del dichiarante, di quelli relativi alle targhe dei mezzi, acquisendoli dal file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente.

Al riguardo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha diramato una nota esplicativa con data 20 dicembre 2017.

La domanda di beneficio, con l'apposita modulistica e software per salvataggio dati su cdrom/pen drive Usb (allegando in sede di consegna anche una stampa cartacea del modello, firmata in originale), potrà essere presentata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a decorrere dal 2 gennaio 2018 (ed entro il 31 gennaio 2018); i consumi di gasolio dal 1° ottobre 2017 (per i distributori interni vale la data fattura di consegna da parte della ditta commerciale che effettua il rifornimento, secondo il metodo già adottato per le precedenti istanze, dal 2011 in avanti e più sotto nuovamente spiegato, per completezza di informazione), dovranno essere provati con fattura per le imprese di autotrasporto merci, anche con scheda carburante per le sole autolinee; il codice tributo da indicare sul modello F 24 è 6740, secondo le nuove modalità di compilazione più sotto riportate.

Riguardo ai distributori interni, si ricorda che il rifornimento da contenitori-distributori mobili di gasolio di capacità fino a 9 mc., è precisamente disciplinato dalla normativa, circa le aziende che ne sono legittimate all'utilizzo.

Le imprese interessate al recupero delle accise sul gasolio autotrazione per i consumi dell'anno 2017, quarto trimestre, possono inviare le proprie istanze anche a mezzo del Servizio Telematico Doganale – EDI.

Gli utenti interessati dovranno richiedere all'Agenzia delle Dogane l'abilitazione al servizio EDI; le relative istruzioni e le modalità tecniche ed operative di trasmissione dei dati al sistema telematico sono disponibili sul sito dell'Agenzia, www.agenziaadogane.it.

Decorso 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, la stessa si considera accolta (silenzio-assenso).

Come per le precedenti istanze (domande per gli anni dal 2011 e successivi), per evitare di richiedere un rimborso di accise superiore a quanto effettivamente pagato (a causa dello sfalsamento temporale che ci potrebbe essere tra il momento della consegna del carburante al distributore interno aziendale da parte della società petrolifera, ad un certo livello di accisa, ed il momento del prelievo-consumo da parte del veicolo beneficiario, ad un livello di accisa superiore), nelle aziende con distributore interno deve essere presa in considerazione la data di consegna del carburante ai fini della determinazione dei litri consumati, quindi secondo le indicazioni riportate in fattura.

Nel caso del quarto trimestre 2017, le consegne di carburante al distributore interno aziendale avvenute dal 1° ottobre al 31 dicembre 2017, dovranno essere imputate ai consumi per singola targa dei veicoli beneficiari secondo il nuovo rimborso di euro 0,21418/litro del nuovo livello di accisa in vigore dal 3 dicembre 2016, anche se il prelievo-consumo effettivo dovesse avvenire dopo il 31 dicembre 2017. Sono esclusi dal beneficio i veicoli Euro 0/1/2 o inferiori, compresi quelli di tali categorie che sono dotati di idonei sistemi di riduzione del particolato (ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Dogane del 7 marzo 2016).

Per effetto delle ultime modifiche introdotte, i crediti sorti con riferimento ai consumi relativi al quarto trimestre 2017 potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2018 e non vale il limite dei 250mila euro. A partire dal 31 dicembre 2018 decorrerà il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione, le quali dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2019.

Dal 1° gennaio 2016, per i consumi registrati a partire da tale data, come già detto, non sono più ammessi al beneficio i veicoli con motore Euro 1/2, oltre agli Euro 0 o inferiori.

Per quanto riguarda la compilazione del modello F 24 di cui al codice tributo 6740, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 39/E del 20 aprile 2015, ha previsto che: a) nel campo "rateazione/regione/prov/mese-rif" è indicato il numero della rata nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il trimestre solare di riferimento e "RR" indica l'anno di consumo di gasolio di riferimento (ad esempio, 0316 individua il terzo trimestre dell'anno 2016); b) nel campo "anno di riferimento" è indicato l'anno di presentazione della dichiarazione di riferimento, nel formato "AAAA". (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

20/12/2017 - Trasporti intermodali marittimi – Incentivi per le autostrade del mare, decreto attuativo del Marebonus – DM 13 dicembre 2017

Sulla G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, è stato pubblicato il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 13 settembre 2017 n. 176, relativo al regolamento recante l'individuazione dei beneficiari, commisurazione degli aiuti, modalità e procedure degli interventi di cui al "Marebonus", incentivi volti ad incentivare i servizi combinati marittimi e a controbilanciare i costi aggiuntivi necessari all'avvio e/o al miglioramento degli stessi, sostituendo il trasporto marittimo a quello su strada delle merci, in base alla legge di stabilità 2016 ed all'autorizzazione concessa dalla Commissione europea (si veda la news del 18 dicembre 2017).

Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 13 dicembre 2017 (pubblicato sulla G.U. n. 293 del 16 dicembre 2017), sono state diramate le procedure operative per usufruire degli incentivi previsti dal provvedimento "Marebonus" e la relativa modulistica da utilizzare.

Le istanze per l'accesso ai contributi devono pervenire al Ministero entro 45 giorni dalla data di pubblicazione in G.U., ovvero entro il 29 gennaio 2018: devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica, comprensiva degli appositi allegati.

Sono beneficiari le imprese armatrici operanti in Italia, che presentino progetti triennali per la realizzazione di nuovi servizi marittimi Ro-Ro (navi per l'imbarco di veicoli stradali e rotabili ferroviari in maniera autonoma e massimo dodici passeggeri) e Ro-Pax (navi per l'imbarco di veicoli stradali e rotabili ferroviari in maniera autonoma e passeggeri in numero superiore a dodici) per servizi regolari su rotte esistenti in arrivo o partenza da porti italiani, che colleghino altri porti italiani oppure situati nell'UE/SEE.

Sono ammissibili i progetti relativi all'istituzione di nuovi servizi marittimi di linea o per il miglioramento dei servizi su rotte esistenti.

Al beneficiario è riconosciuto un contributo massimo pari a 10 euro/cent per ciascuna unità di trasporto imbarcata (casse mobili, autocarri, rimorchi, semirimorchi e complessi, superiori a 3,5 t.), moltiplicato per i chilometri via strada evitati sulla rete stradale nazionale, secondo appositi itinerari marittimi indicati dal decreto; il contributo così ricevuto dalle imprese armatrici deve essere riversato in forma di rimborso diretto o di sconto per successivi servizi, in misura non inferiore al 70% in favore delle imprese clienti che abbiano effettuato almeno centocinquanta imbarchi di unità di trasporto (per le linee di servizio marittimo che operano in convenzione con pubbliche amministrazioni è previsto l'integrale riversamento dell'incentivo a favore della propria clientela); la percentuale diventa dell'80% nel caso di imprese clienti con almeno 4.000 imbarchi.

Le imprese di autotrasporto merci clienti devono essere in regola ai sensi di quanto riportato dal portale dell'Albo degli autotrasportatori. Il livello del contributo non potrà superare il 30% dei costi di esercizio del trasporto marittimo ed il 50% del differenziale del costo delle esternalità tra strada e mare. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

20/12/2017 - Trasporti internazionali – Validità autorizzazioni internazionali 2017 settore merci

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con propria nota del 18 dicembre 2017, ha comunicato che le autorizzazioni internazionali al trasporto di merci relative all'anno 2017 sono prorogate di validità fino al 31 gennaio 2018.

Fanno eccezione i titoli autorizzativi per Israele, Kirgizstan e Svizzera la cui scadenza è invece fissata al 31 dicembre 2017.

Le 800 autorizzazioni Albania 2017 a titolo extra-quota per veicoli Euro 3 avranno scadenza il 31 dicembre 2017, come in esse specificato. Le 1000 autorizzazioni Russia 2017 a titolo extra-quota per veicoli Euro 5 sono prorogate fino al 15 febbraio 2018. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

18/12/2017 - Autotrasporto merci in conto terzi – Aggiornamento costo carburante novembre 2017 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto a comunicare l'aggiornamento di novembre 2017 del costo del gasolio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dello sviluppo economico, ai fini dei contratti scritti e verbali con imprese di autotrasporto merci in conto terzi.

Per i veicoli superiori a 7,5 ton. viene tenuto conto dello sconto accisa, eccetto per quelli classificati Euro 0/1/2 che sono esclusi dal beneficio.

Resta fermo il principio della libertà negoziale delle parti nella determinazione del corrispettivo del servizio di trasporto e, quindi, è sottinteso che i costi effettivi dello stesso possono variare notevolmente a seconda della tipologia di impresa e della tipologia del trasporto, sempreché vengano "rispettati i principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale". (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

21/12/2017 - Albania – Missione economica settori infrastrutture, energia e green tech, agrofood e trasformazione alimentare – Tirana 18-19 febbraio 2018

La Confindustria nazionale, in collaborazione con l'ICE, l'ABI e gli altri partner della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, organizza una missione imprenditoriale a guida politica in Albania dal 18 al 19 febbraio 2018, sotto l'egida del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministero dello sviluppo economico.

La missione, che sarà guidata dal Sottosegretario allo Sviluppo economico, Ivan Scalfarotto, rappresenterà un'importante occasione per approfondire le opportunità commerciali e di investimento per le imprese italiane in un paese in cui l'Italia riveste un ruolo primario.

PERCHE' PARTECIPARE

Nonostante abbia risentito del rallentamento dell'economia globale, ed in particolare della crisi dell'eurozona, l'Albania ha mantenuto un buon livello di crescita del PIL reale, registrando per il 2016 un +3,4% mentre le stime per il 2017 si attestano al +3,7%. Il paese presenta buone prospettive anche a medio termine (con previsioni di crescita media annua del 3,7% per il periodo 2018-2022, secondo l'EIU su dati Fondo Monetario Internazionale) e offre interessanti opportunità per le imprese italiane.

Vicinanza geografica e culturale, grande diffusione della lingua italiana, posizione geo-strategica di rilievo al centro del Mediterraneo e vicina ai mercati dell'UE e dei Balcani, sono alcuni dei vantaggi competitivi dell'Albania. E ciò, unitamente alla disponibilità di manodopera - anche qualificata - a costi estremamente competitivi, come pure ad una tassazione favorevole alle imprese. Stabilità politica (il partito Socialista del premier Edi Rama, riconfermato per un secondo mandato nelle elezioni di giugno 2017 dalle quali è uscito rafforzato), un processo di riforme strutturali già avviato con successo e ulteriori misure in pipeline incluse nel Programma delle Riforme Economiche per il periodo 2017-2019, una popolazione giovane (circa il 45% sotto i 30 anni d'età), lo status di paese candidato all'adesione all'Unione Europea dal giugno 2014 con possibile apertura dei negoziati entro il 2018 completano un quadro d'insieme già positivo.

Settori chiave per gli investitori italiani in Albania sono: energia, considerata la forte attenzione del Governo albanese verso la tematica energetica e l'interconnessione elettrica; green tech e ambiente, con focus su trattamento acque, rifiuti e rinnovabili. Altri settori di grande interesse sono quello dell'agroindustria, dove esistono buone possibilità di inserimento per i fornitori italiani di macchine ed impianti relativi al settore agroalimentare ed in particolare impianti ad alto contenuto tecnologico per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti animali e vegetali; il settore infrastrutture, anche turistiche, che ha registrato una costante espansione e per il quale esistono piani di sviluppo locali.

I SETTORI FOCUS DELLA MISSIONE

La missione avrà carattere plurisetoriale, con un focus sui comparti:

- infrastrutture (turistiche, ospedaliere, carcerarie e scolastiche, di trasporto ferroviario, stradale, portuale e aereoportuale, opere idrauliche e macchine edili).
- energia & green tech [tecnologie e componenti elettronici e meccanici per la produzione, trasmissione e distribuzione energetica (oil&gas e rinnovabili), impianti idroelettrici e fotovoltaici, impianti da biomasse e di cogenerazione, tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica, gestione rifiuti, depurazione e trattamento delle acque e dell'aria].
- agroindustria e trasformazione alimentare (macchine agricole e per l'allevamento, tecnologie per acquacoltura e pesca, tecnologie e mezzi tecnici applicati ai prodotti freschi, packaging e materiale da imballaggio, lavorazione del fresco, frigo e conservazione, macchine trasformazione alimentare (incluso latte e prodotti lattiero-caseari e prodotti della pesca), sistemi tecnici per applicazioni agroindustriali, subfornitura per manutenzione e riparazione dei macchinari, imbottigliamento, lavorazione conservazione e confezionamento prodotti in scatola).

IL PROGRAMMA DEI LAVORI

Il programma provvisorio della missione prevede l'arrivo della delegazione a Tirana nella giornata del 18 febbraio 2018. Il pomeriggio dello stesso giorno sarà organizzato il welcome briefing. Il giorno 19 febbraio si terrà il Business Forum Italia-Albania, dedicato alle relazioni politico-economiche tra i due Paesi ed alle opportunità di collaborazione e di investimento offerte dal mercato. Seguiranno workshop e tavole settoriali nei settori focus della missione e, nel pomeriggio, una sessione di incontri b2b con aziende albanesi, allo scopo di avviare contatti ed esplorare le possibili aree di cooperazione. Le lingue di lavoro saranno l'italiano e l'albanese, sarà prevista la presenza di interpreti italiano-albanese per i momenti plenari e gli incontri bilaterali.

MODALITÀ DI ADESIONE

Le aziende interessate a partecipare possono dare conferma della loro adesione entro e non oltre il 22 gennaio 2018, compilando la scheda online disponibile sul sito web albania2018.ice.it, che si invita a consultare periodicamente per essere costantemente informati sugli aggiornamenti di programma, sulla documentazione disponibile e sugli aspetti logistici dell'iniziativa.

Per le adesioni ricevute oltre la data indicata non sarà garantita l'organizzazione di incontri di business. Qualora il profilo dell'azienda italiana iscritta dovesse presentare elementi di incompatibilità o di criticità rispetto all'interesse delle controparti albanesi, sarà cura degli organizzatori darne tempestiva comunicazione.

CATALOGO

Tra le azioni di comunicazione per facilitare i contatti con le controparti locali è prevista la realizzazione di un catalogo, in lingua italiana ed albanese, con una pagina dedicata a ciascuna azienda che prenderà parte alla sessione di incontri bilaterali. Per la redazione del catalogo verranno utilizzate le informazioni riportate nella scheda di adesione come inserite all'atto dell'iscrizione. L'ufficio ICE di Tirana provvederà alla traduzione dei testi in lingua albanese.

Le aziende partecipanti dovranno inviare, contestualmente all'iscrizione, il logo (azienda o marchio) in formato vettoriale o in alta definizione all'indirizzo e-mail albania2018@ice.it.

ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA

La partecipazione alla missione è gratuita; le spese di viaggio e di alloggio saranno a carico di ciascun partecipante. Informazioni logistiche più dettagliate sui voli di linea internazionali suggeriti, sul trasferimento interno e sulle prenotazioni alberghiere, che dovranno essere effettuate dai singoli partecipanti, verranno trasmesse con successiva circolare logistica e caricate sul sito www.albania2018.ice.it.

VISTO D'INGRESSO

Passaporto/carta d'identità valida per l'espatrio: è necessario viaggiare con uno dei due documenti che abbia una scadenza superiore di almeno tre mesi alla data di rientro dall'Albania.

Visto d'ingresso: Per i cittadini UE non è necessario il visto d'ingresso.

Per i dettagli consultare il seguente link: <http://www.viaggiareassicuri.it/paesi/dettaglio/albania> (AF)

01/12/2017 - Giappone – Accordo con l'UE – Prospettive per le imprese – Seminario – Roma 22-23 gennaio 2018

La Fondazione Italia Giappone, d'intesa con il Ministero degli affari esteri, ha organizzato quattro incontri sulle prospettive aperte dall'accordo di partnership economica tra il Giappone e l'Unione europea per vari settori dell'economia italiana.

Gli incontri si terranno a Roma presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale il 22 e il 23 gennaio 2018, secondo il programma riportato in allegato.

Sarà presente il negoziatore della Commissione Europea, Marco Chirullo, che è già intervenuto negli ultimi anni ai seminari organizzati dalla Confindustria nazionale in parallelo con l'andamento di queste trattative.

Egli fornirà un quadro dettagliato dei vantaggi che possono attendersi le imprese appartenenti ai vari settori, secondo il seguente programma:

Lunedì 22 gennaio 2018

Ore 10 -12.30 Settore dei beni di lusso e automotive

Ore 14 -16.30 Settore farmaceutico

Martedì 23 gennaio 2018

Ore 10 -12.30 Settore agroalimentare

Ore 10 -16.30 Settore servizi e appalti pubblici

Per informazioni e adesioni, le imprese interessate possono fare riferimento a: eventi@italiagiappone.it, tel. 0636915232/4182

Umberto Donati – Direttore, Fondazione Italia-Giappone, c/o Ministero degli Affari Esteri – DGMO, piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma

Tel. 0636915232 fax 0636915123. E-mail: fondazione@italiagiappone.it (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

8/12/2017 - Cile – Accordo con l'UE e sua modernizzazione – Consultazione on-line rivolta alle imprese

Con riferimento al processo di modernizzazione dell'Accordo di associazione UE-Cile (pilastro commerciale), la Commissione europea ha avviato una consultazione online rivolta alle imprese dell'Unione europea, al fine di poter ricevere indicazioni sugli interessi del settore industriale in questo negoziato.

Attualmente le relazioni UE-Cile sono disciplinate dall'accordo di associazione UE-Cile del 2002 e il processo di

modernizzazione intende innovare il pilastro commerciale dell'accordo al fine di tenere il passo con i cambiamenti globali intercorsi e la necessità di ampliarne il campo di applicazione, in linea con gli accordi commerciali più recenti.

Il questionario consiste in domande tecniche (ad esempio sui flussi commerciali e sulle opportunità, procedure doganali, regole di origine, norme e regolamenti tecnici, difesa commerciale, diritti di proprietà intellettuale, ecc.) ed è rivolto alle imprese dell'UE che operano in Cile.

Le imprese interessate possono partecipare alla consultazione, entro il 19 febbraio 2018, utilizzando il seguente link: http://trade.ec.europa.eu/consultations/index.cfm?consul_id=247 (AF)

18/12/2017 - Australia – Controlli import imballaggi di legno dal 1° gennaio 2018

In applicazione della normativa Illegal Logging Prohibition Regulation 2012 (due diligence legno), dal 1° gennaio 2018 le autorità dell'Australia introdurranno controlli rafforzati sugli importatori di prodotti a base di legno, compresi gli imballaggi che proteggono le merci durante il trasporto.

Per gli speditori esteri la normativa australiana riguarda in particolare gli imballaggi in legno, che se risultano essere certificati secondo la normativa ISPM 15 (International Standards for Phytosanitary Measures), si ad assolvere anche quanto richiesto dalla dogana australiana.

E' pertanto necessario scortare la merce con un'apposita "packing declaration", sulla base del modulo allegato.

Inoltre, tutte le spedizioni verso l'Australia di merci in container FCL (full container load), devono essere accompagnate da una dichiarazione di pulizia del container (Container Cleanliness Statement), che può essere inserita nella packing list, nella fattura commerciale che accompagna la merce o nella packing declaration (di cui all'allegato).

Le spedizioni che in sede di sdoganamento risulteranno prive di tale dichiarazione, saranno sottoposte ad ispezione e la consegna del carico sarà inevitabilmente ritardata. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

18/12/2017 - Normativa doganale – Beni dual use – Aggiornamento elenco prodotti – Regolamento (UE) n. 2268/17 e istruzioni operative

Con il regolamento (UE) n. 2268/17 del 26 settembre 2017 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 334 del 15 dicembre 2017 (validità dal 16 dicembre 2017), testo riportato in allegato,

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2017:334:FULL&from=IT>

è stato aggiornato l'elenco dei beni a duplice uso, di cui al regolamento (CE) n. 428/09.

I beni dual use sono prodotti che possono avere anche un utilizzo militare e la loro esportazione è soggetta ad appositi controlli, che si sostanziano nella necessità di chiedere specifiche autorizzazioni.

Il regolamento (CE) n. 2268/17 aggiorna l'elenco (allegato tecnico) dei beni dual use di cui al regolamento (CE) n. 428/09, per tener conto dei regimi internazionali di non proliferazione e degli accordi in materia di controllo alle esportazioni.

Tali prodotti, pur non essendo progettati, fabbricati e costruiti per scopi militari, presentano anche la possibilità di applicazioni in questo campo (art. 2 del Regolamento (CE) n. 428/09); l'esportazione di tali prodotti è come tale controllata, per tutta una serie di ragioni riconducibili alla necessità di garantire la sicurezza interna, il rispetto delle intese internazionali, la stabilità internazionale, la lotta al terrorismo, e vengono quindi assoggettati a preventiva autorizzazione ministeriale.

Il mancato rispetto di tali disposizioni, a livello nazionale italiano è sanzionato con quanto previsto dal D. Lgs. n. 96/03, che prevede la reclusione da due a sei anni o la multa da 25mila euro a 250mila euro.

Per evitare blocchi nelle esportazioni (e successive conseguenze penali), è fondamentale che gli operatori effettuino una indagine, già in sede di trattativa commerciale, sia sul prodotto che sul destinatario (in relazione a specifici divieti in vigore verso taluni Paesi), partendo dal codice doganale del bene e controllando sul sito dell'Agenzia delle Dogane-Taric l'eventuale classificazione dual use (note DU) e poi l'effettiva corrispondenza delle specifiche tecniche del bene stesso nel regolamento comunitario sui beni dual use.

Se le caratteristiche tecniche del prodotto sono quelle indicate dal regolamento comunitario (dove i beni DU sono suddivisi per categorie merceologiche, con una descrizione estremamente minuziosa e dettagliata), occorrerà richiedere l'apposita autorizzazione al Ministero dello sviluppo economico (le autorizzazioni sono di vario tipo); altrimenti, il bene, pur rientrando nell'elenco dei prodotti a duplice uso, non presenta le specifiche caratteristiche tecniche e può essere liberamente esportato.

Va precisato che la verifica sull'elenco dual use è composta di due fasi: nella prima bisogna esaminare se il prodotto finito, in sé e per sé, è ricompreso direttamente nell'elenco comunitario; nella seconda fase, qualora la prima abbia dato esito negativo, occorre valutare se i componenti, i materiali o le tecnologie incorporate all'interno del prodotto complesso finito sono singolarmente inserite nelle liste comunitarie.

Bisogna infatti sottolineare che la presenza anche di un solo elemento dual use, può rendere l'intero impianto ricompreso nel regime dual use, anche se tutte le altri componenti, nonché i materiali che sono inseriti nell'impianto/macchinario non rientrano nella lista comunitaria (allegato tecnico al regolamento (CE) n. 428/09 con i suoi successivi aggiornamenti periodici).

A tutto ciò bisogna aggiungere che l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 428/09 stabilisce che l'esportazione di prodotti DU non compresi nell'allegato tecnico è subordinata ad un'autorizzazione nel caso in cui l'esportatore sia stato informato dalle Autorità dello Stato membro in cui è stabilito, che detti prodotti sono o possono essere destinati, in tutto o in parte, ad una utilizzazione collegata allo sviluppo, alla produzione, alla movimentazione, al funzionamento, ecc., di armi chimiche, biologiche, esplosivi nucleari.

Si tratta della c.d. clausole "catch all" e "catch more" che legittimano gli Stati membri UE ad estendere unilateralmente il ventaglio dei prodotti e delle tecnologie DU per sopravvenute esigenze di ordine e sicurezza pubblica.

In simili situazioni, l'esportatore non può dare seguito alla commessa in quanto i prodotti saranno conseguentemente bloccati in sede di sdoganamento export: l'esportatore non potrà comunque essere considerato responsabile, in quanto al momento dell'approntamento della commessa, il prodotto in questione non era inserito nelle liste comunitarie DU.

Tale potere discrezionale dell'amministrazione (insindacabile e legato a segreto in base al quale non viene giustificata l'azione) potrà conseguentemente determinare delle conseguenze commerciali per l'esportatore – blocco della commessa – e quindi danni economici: occorre adottare particolari cautele contrattuali.

Infatti, l'azienda esportatrice sarebbe in difficoltà verso il cliente nel giustificare la mancata esportazione per cause di forza maggiore: ma queste ultime sono eventi assolutamente imprevedibili, mentre il provvedimento restrittivo dell'Autorità nazionale è prevedibile perché previsto dalla normativa.

Come tale, è necessario far presente alla controparte questa eventualità, in modo chiaro e certo, onde evitare che in caso di controversie giudiziali per mancato adempimento agli obblighi contrattuali del venditore, non sorga alcun tipo di dubbio sulla situazione venutasi a creare, indipendentemente dalla volontà dell'esportatore.

Si possono quindi inserire delle clausole contrattuali nel contratto di compravendita riguardanti il fatto che il cliente extra-UE dichiara di acquistare i prodotti per soli scopi civili e che non intende riesportarli (ovvero è lui l'utilizzatore finale); inserire un periodo di sospensione del contratto in caso di mancata autorizzazione ministeriale o di pendenza di autorizzazione; divieto di richiesta danni al fornitore nel caso in cui la merce ordinata non possa essere esportata o in caso di ritardo dovuto alla mancata concessione dell'autorizzazione ministeriale.

Riguardo all'Iran, il cui regime sanzionatorio è stato sospeso, ma non eliminato in base agli accordi Vienna, è suggeribile adottare in sede di contratto delle clausole che tutelino la parte italiana dal c.d. "Snap-back", cioè una clausola che regolamenti il caso in cui, per ipotesi l'UE dovesse revocare la misura di sospensione delle sanzioni.

In allegato è riportata un'apposita scheda operativa sui beni dual use, contenente anche una simulazione di ricerca per un certo prodotto esportato verso un determinato Paese, a scopo meramente indicativo e di indirizzo operativo. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

18/12/2017 - Cina – Progetto Belt & Road Confindustria – Manifestazione di interesse delle aziende

La Cina ha da tempo annunciato una sua strategia economica diretta a creare una "Nuova via della seta".

L'Area Affari Internazionali della Confindustria nazionale ha ora avviato il Progetto Belt & Road: Promote Companies, Encourage Participation di cui in allegato si riporta una sintesi e una presentazione.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere l'industria italiana verso i principali interlocutori cinesi e dei Paesi BRI, favorendone la partecipazione ai progetti che saranno realizzati lungo la nuova via della seta.

I settori coinvolti sono quelli dell'energia, impiantistica, infrastrutture, infrastrutture ICT, ingegneria e trasporti.

Data la dimensione e complessità della BRI, il progetto si rivolge principalmente alle aziende già internazionalizzate, che intendono proporre le proprie eccellenze manifatturiere, competenze tecnico-ingegneristiche e capacità di progettazione, realizzazione e gestione avanzata di opere alle controparti cinesi e non, per sviluppare le opportunità di collaborazione nei paesi terzi attraversati da questa iniziativa.

Le aziende interessate a prendere parte al progetto ed alle attività che verranno realizzate nel corso del 2018 possono compilare - entro il 20 gennaio 2018 - il form disponibile al link <http://www.confindustria.it/Aree/ProgettoBRI.htm> (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

19/12/2017 - Fiera Seoul International Wine & Spirits Expo 2018

Si informano le aziende associate interessate che la Camera di Commercio di Udine promuove, nell'ambito del padiglione Italia organizzato da ICE-Agenzia, la partecipazione di aziende del territorio alla fiera internazionale Wine & Spirits di Seoul che si terrà i prossimi 12 e 13 aprile 2018. Secondo gli ultimi dati statistici a disposizione (gennaio-ottobre 2017), l'Italia si piazza al terzo posto come esportatore di vino in Corea del Sud con una quota di mercato pari al 13,8%.

Alla XVI edizione la fiera si conferma anno dopo anno come il più importante evento dedicato al settore vinicolo in Corea del Sud e con numeri di visitatori sempre crescenti. Gli interessati sono invitati a restituire tassativamente entro

il 18 gennaio 2018 la scheda di adesione all'indirizzo PEC asp@ud.legalmail.camcom.it unitamente a: logo aziendale in formato elettronico ad alta risoluzione (almeno 300 dpi); breve profilo aziendale in lingua inglese (della lunghezza massima di 60 parole); fotografia in alta definizione jpg 300 dpi o file PDF. In allegato sono disponibili i documenti relativi all'illustrazione della manifestazione fieristica unitamente alle indicazioni relative alla partecipazione. Gli uffici di Confindustria Udine rimangono a disposizione per ogni ulteriore richiesta (tel: 0432276246; e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

18/12/2017 - Fiera BATIMATEC 2018, costruzioni, materiali da costruzione, lavori infrastrutturali. Algeri, 22-26 aprile 2018

Si informano le aziende interessate al mercato dell'Algeria, che l'ICE-Agenzia promuove la partecipazione di aziende italiane afferenti ai settori delle costruzioni, materiali da costruzione, tecnologie relative, lavori infrastrutturali, alla XXI edizione della Fiera Batimatec 2018 di Algeri, evento divenuto di riferimento per l'area geografica nei settori indicati. Nell'allegata presentazione sono indicati i servizi offerti per la partecipazione all'evento fieristico per il quale il termine d'adesione è fissato per il prossimo 12 gennaio 2018. Gli uffici di Confindustria Udine rimangono a disposizione delle aziende interessate per eventuali ulteriori informazioni (tel: 0432276246; mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

18/12/2017 - Newsletter Internazionalizzazione dicembre 2017

Si segnalano alle aziende interessate alcune notizie relative alle prossime iniziative di internazionalizzazione del sistema confindustriale, oltre che alcune evidenze relative ai temi di politica commerciale. Si segnala per la seconda metà di febbraio una missione di sistema in Albania, a Tirana, per le aziende dei settori infrastrutture, energie rinnovabili, clean technologies ed agroindustria. Per quanto concerne l'iniziativa legata alla Belt & Road il 2018 sarà un anno in cui Confindustria organizzerà degli eventi mirati per il sistema industriale italiano (entro il 20 gennaio, come riportato nell'allegata newsletter, le aziende interessate sono pregate di segnalare il proprio interesse). In ambito di politica commerciale, l'8 dicembre scorso l'Unione Europea ed il Giappone hanno concluso i negoziati bilaterali che negli auspici della Commissione Europea dovrebbero entrare in vigore nel 2019. Per eventuali ulteriori informazioni, gli uffici di Confindustria Udine rimangono a disposizione delle aziende associate (tel. 0432276246; e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

AMBIENTE

9/12/2017 - Pubblicato il Decreto Legislativo 183/2017 di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193, in materia di limitazione delle emissioni originanti da impianti di combustione medi e riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera.

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 293 del 16-12-2017) il Decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183 recante attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170. Il provvedimento, la cui entrata in vigore è prevista per il 19 dicembre 2017, può essere scaricato al seguente indirizzo: http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-12-16&atto.codiceRedazionale=17G00197&elenco30giorni=false

In sintesi si segnala che, alla parte I, comma 4, dell'Allegato 1, è stato aggiunto il riferimento alle migliori tecniche disponibili e alle specifiche sostanze pertinenti al ciclo produttivo nell'ambito delle future istruttorie autorizzative per gli stabilimenti.

Per quanto riguarda le emissioni odorigene il nuovo articolo 272-bis al comma 1 estende la possibilità di prevedere misure di prevenzione e limitazione di tali emissioni anche alle singole autorizzazioni emesse dall'autorità competente. In aggiunta, al comma 2, è prevista la modifica dell'Allegato I alla Parte Quinta attraverso l'integrazione di valori limite e prescrizioni in materia di emissioni odorigene, con valenza nazionale, anche sulla base degli indirizzi che verranno

elaborati dal Coordinamento tra Ministero, regioni e autorità competenti previsto dall'articolo 20 del d.lgs. n. 155 del 2010.

Altro punto importante rimane il mantenimento dell'articolo 1, comma 1, lettera f), numero 4), in cui viene riscritto il comma 4 dell'articolo 272 del d.lgs. n.152 del 2006 in materia di modifica della classificazione di una sostanza o miscela. Infatti, il comma 4 prevede che nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, un'attività rientri nel divieto di adesione alle autorizzazioni di carattere generale poiché fa uso di sostanze con determinate indicazioni di pericolo (H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd), il gestore deve, entro tre anni, presentare una domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269. Tale comma riguarda, tra le altre, la modifica di classificazione avvenuta per la formaldeide, ufficializzata il 1° gennaio 2016, e per le attività che ne fanno uso, le quali hanno tempo fino al 1° gennaio 2019 per adeguarsi all'autorizzazione prevista dall'articolo 269.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

SICUREZZA

19/12/2017 - Antincendio: cisterne mobili di gasolio con capacità fino 9 mc - Dal 5 gennaio 2018 nuove disposizioni antincendi – DM 22 novembre 2017

Il Ministero dell'Interno, con apposito decreto del 22 novembre 2017, ha disposto l'abrogazione e la sostituzione delle precedenti disposizioni in materia di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei contenitori-distributori mobili ad uso privato, destinati all'erogazione di carburante liquido di categoria C (gasolio).

Il decreto in oggetto entra in vigore il 5 gennaio 2018.

Sono soggetti alle disposizioni previste dal decreto in questione i contenitori-distributori:

- ad uso privato;
- installati fuori terra;
- con capacità geometrica non superiore a 9 m3;
- destinati ad erogazione gasolio;

di nuova installazione e quelli esistenti alla data del 5 gennaio 2018 che:

- non sono in possesso di atti abilitativi riguardanti anche la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, rilasciati dalle competenti autorità;
- non sono in possesso del certificato di prevenzione incendi in corso di validità o non è stata presentata la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- non sono stati pianificati, o non sono in corso lavori d'installazione dei contenitori-distributori sulla base di un progetto approvato dal competente Comando provinciale dei vigili del fuoco.

Sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni in questione:

- i contenitori-distributori in possesso di atti abilitativi riguardanti anche la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, rilasciati dalle competenti autorità;
- i contenitori-distributori in possesso del certificato di prevenzione incendi in corso di validità o è stata presentata la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- i contenitori-distributori oggetto di pianificazione o in fase d'installazione sulla base di un progetto approvato dal competente Comando provinciale dei vigili del fuoco;
- gli impianti fissi di distribuzione carburanti per autotrazione in possesso, per i quali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni di prevenzione incendi.

Il nuovo provvedimento, per garantire che i contenitori-distributori siano installati e gestiti al fine di:

- minimizzare le cause di fuoriuscita accidentale di carburante ed il rischio di incendio;
- limitare, in caso di evento incidentale, danni alle persone;
- limitare, in caso di evento incidentale, danni ad edifici e locali contigui all'impianto;
- limitare, in caso di evento incidentale, danni all'ambiente;
- consentire ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza;

stabilisce:

- la nuova regola tecnica di prevenzione incendi;
- che l'installatore deve verificare che il contenitore-distributore sia idoneo per il tipo di uso e per la tipologia di installazione prevista e che il responsabile dell'attività sia informato degli specifici obblighi finalizzati a garantire il corretto uso, in sicurezza, dello stesso;

e riconferma che:

- i contenitori-distributori devono essere provvisti di approvazione di tipo (omologazione), ai sensi della normativa vigente;
- i componenti dei contenitori-distributori devono essere provvisti di marcatura CE, ai sensi delle direttive applicabili.

Dalla data del 5 gennaio 2018 perdono efficacia in quanto abrogate le disposizioni anticendi relative:

- al rifornimento di carburanti, a mezzo di contenitori-distributori mobili, di macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri;
 - alla regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di depositi di gasolio per autotrazione ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 m³, in contenitori-distributori rimovibili per il rifornimento di automezzi destinati all'attività di autotrasporto merci conto terzi;
 - ai requisiti degli apparecchi, dei sistemi di protezione e dei dispositivi utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva presenti nelle attività soggette ai controlli antincendio, per la parte relativa ai soli contenitori-distributori mobili. (CS)
- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

NORMATIVA TECNICA

19/12/2017 - Prodotti da costruzione - Pubblicati i riferimenti dei titoli dei documenti di valutazione europea di centoquarantatre prodotti di cui sedici nuovi

Si comunica che con la Comunicazione CE n. 2017/C 435/07, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie C n. 435 del 15 dicembre 2017, è stato emanato il nuovo elenco dei riferimenti dei documenti di valutazione tecnica europea di centoquarantatre prodotti ove sono stati aggiunti, rispetto a quello precedente, i riferimenti di sedici nuovi prodotti da costruzione per i quali il fabbricante può ora volontariamente, provvedere a redigere la dichiarazione di prestazione (ex dichiarazione CE di conformità) e apporre la marcatura CE, ai sensi della normativa sui prodotti da costruzione.

Si ricorda che la normativa sui prodotti da costruzione, ai sensi del Regolamento UE n. 305/11, stabilisce che:

- la valutazione tecnica europea determina la prestazione di un prodotto da costruzione, in relazione alle sue caratteristiche essenziali;
- la valutazione tecnica europea è rilasciata, su richiesta di un fabbricante, da un Organismo di valutazione tecnica in base a uno specifico documento;
- i prodotti da costruzione ai quali è stata rilasciata una valutazione tecnica europea, il fabbricante può volontariamente redigere la dichiarazione di prestazione (ex dichiarazione CE di conformità) e apporre la marcatura CE;

Con questa Comunicazione sono stati riportati i riferimenti dei titoli dei documenti di valutazione europea emanati dagli Organismi di valutazione tecnica dei seguenti nuovi prodotti da costruzione:

- isolanti termici per edifici con componente riflettente il calore radiante (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 040007-00-1201);
- pannelli in polistirene estruso da utilizzare come strato di supporto di carichi e/o per l'isolamento termico esterno all'impermeabilizzazione (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 040650-00-1201);
- vetro cellulare come strato strutturale ed isolamento termico esterno all'impermeabilizzazione (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 040777-00-1201);
- cuscinetto a sfera e cilindrico con uno speciale materiale di scorrimento realizzato in PTFE pieno con lubrificante solido e fibre di rinforzo (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 050013-00-0301);
- giunti di dilatazione flessibili per ponti stradali con riempimento flessibile a base di polimero sintetico utilizzato come legante (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 120011-00-0107);
- sistema di costruzione modulare (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 130087-00-0204);
- kit di post-tensionamento per la precompressione di strutture (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 160004-00-0301);
- prodotti di riempimento speciali per kit di post-tensionamento (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 160027-00-0301);
- fogli in plastica piatti e profilati (con un motivo) in materiale riciclato per tetti discontinui totalmente sostenuti (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 220069-00-0402);
- ancoraggi metallici a iniezione per l'utilizzo in muratura (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 330076-00-0604);
- dispositivi di fissaggio incollati per l'impiego in calcestruzzo (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 330499-00-0601);
- intonaci e kit di intonaco destinati ad applicazioni resistenti al fuoco (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 350140-00-1106);
- sigillanti per giunti lineari e intercapedini (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 350141-00-1106);



- prodotti e kit in lastre, pannelli e materassini per la protezione dal fuoco (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 350142-00-1106);
- verniciature reattive per la protezione dal fuoco di elementi in acciaio (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 350402-00-1101);
- sistemi di sigillatura per gli alloggiamenti di cavi (riferimento del documento di valutazione europea EAD n. 350454-00-1104).

Per la consultazione dei documenti di valutazione europea elencati nella Comunicazione CE n. 2017/C 435/07 si deve collegarsi al sito internet dell'European Organisation for Technical Assessment (EOTA) al seguente link <https://www.eota.eu/en-GB/content/home/2/185/> ed inserire il codice documento nel motore di ricerca.

Ulteriori informazioni sulla normativa sui prodotti da costruzione possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna (tel. 0432 276202 - e-mail campagna@confindustria.ud.it)

In allegato si riporta la Comunicazione CE n. 2017/C 435/07. (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

19/12/2017 - Prodotti da costruzione - Pubblicato l'elenco delle norme armonizzate per l'apposizione della marcatura CE - Comunicazione CE n. 2017/C 435/03

Con la Comunicazione CE n. 2017/C 435/03, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie C n. 435 del 15 dicembre 2017, è stato pubblicato l'elenco aggiornato delle normative armonizzate CEN per i prodotti da costruzione, ai sensi del Regolamento UE n. 305/11.

L'elenco in questione oltre a riportare i Prodotti da costruzione di prossima applicazione della marcatura CE riporta anche i Prodotti che sono soggetti alle nuove norme EN che a breve sostituiscono le precedenti versioni.

Si consiglia di visionare l'elenco per verificare che le norme armonizzate utilizzate non siano state sostituite, al fine di evitare di applicare una o più norme non più in corso di validità.

Ulteriori informazioni sulla normativa sui prodotti da costruzione possono essere richieste all'Ing. Franco Campagna, tel. 0432 276202 e-mail: qualita@confindustria.ud.it

In allegato si riporta la Comunicazione CE n. 2017/C 435/03. (FC)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

EDILIZIA E ANCE

22/12/2017 - Ance Fvg Informa n. 47/2017

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 47 dell 22 dicembre.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

18/12/2017 - Ance Fvg Informa n. 46/2017

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 46 del 15 dicembre

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

FORMAZIONE

21/12/2017 - Qualità - 16 e 17 gennaio 2018 - Progettare e sviluppare un sistema di gestione qualità ISO 9001:2015

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Progettare e sviluppare un sistema di gestione qualità ISO 9001:2015".

Il corso si rivolge a Responsabili di sistemi gestione qualità, valutatori interni, manager e tecnici della qualità, consulenti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 16 e 17 gennaio 2018 con inizio alle ore 9.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....